

# PepsiCo Iberica.



SETTORE ACQUA & CSD  
**Compañía de Bebidas S.A**  
Gruppo PepsiCo.  
Echavarri Viña, Spagna  
>> fardellatrice  
SMIFLEXI SK 1202HS P

■ Il settore dei CSD (bibite analcoliche) è stato il primo ad industrializzare le operazioni di imbottigliamento e confezionamento, adottando processi sempre più innovativi per la gestione della struttura produttiva, della distribuzione e delle tecniche di imballaggio. La scelta del "packaging" corretto, in particolare, è di fondamentale importanza per il successo di un prodotto "beverage", poiché tutte le aziende del settore utilizzano una gran varietà di contenitori (bottiglie di vetro, PET, lattine metalliche, ecc.) da imballare in svariate tipologie di confezioni, tra

cui fardelli in film termoretraibile, scatole di cartone, cluster pack, ecc. Inoltre, le preferenze e le aspettative dei consumatori sono in continua evoluzione, imponendo ai produttori di soft drinks l'allestimento di linee di imbottigliamento molto flessibili per adattarsi velocemente alle tendenze del mercato. Tale esigenza ha spinto la "Compañía de Bebidas PepsiCo" ad installare nei propri stabilimenti di produzione una nuova fardellatrice Smiflexi SK 1202 HS P, progettata per il confezionamento di lattine ad altissima velocità.

# Il Gruppo PepsiCo

punta all'alta velocità e alla flessibilità

■ Ogni giorno, in tutto il mondo, centinaia di milioni di consumatori indirizzano le proprie scelte d'acquisto verso le bibite gassate. L'enorme successo di questo tipo di bevande ha notevolmente accresciuto le responsabilità delle aziende produttrici, che devono trovare l'equilibrio tra le richieste dei consumatori per prodotti sani e salutari e le esigenze interne in termini di strategie marketing, contenimento dei costi, espansione della quota di mercato, ecc.

L'azienda spagnola "Compañía de Bebidas PepsiCo" ha recentemente acquistato una nuova fardellatrice Smiflexi della serie SK HS, per potenziare, con macchinari d'avanguardia, la linea di imballaggio secondario di bibite in lattine da 33cl.

Si tratta di un investimento considerevole, che ha portato all'installazione di una linea automatica di nuova generazione



*In alto:* Lo staff tecnico di Compañía de Bebidas in visita alla SMI, incontra il personale commerciale e di assistenza post-vendita.

per operazioni ad alta velocità; l'impianto consente il confezionamento (sia in singola che in doppia pista) di lattine di metallo in pacchi di film termoretratto (con o senza falda) secondo un numero elevato di configurazioni differenti: 2x2, 3x2, 4x2, 4x3, 6x3, 6x4, 7x4, 7x5 e 8x4. Una scelta tecnologica d'avanguardia, che consente di soddisfare senza problemi l'aumento di produzione dovuto alla crescente domanda del mercato di soft drinks in lattina e di rispondere alle richieste di elevata flessibilità in termini di "packaging" finale. Un

investimento fondamentale per Compañía de Bebidas PepsiCo, che permette a quest'azienda spagnola di preservare l'altissima qualità del prodotto, nel massimo rispetto dell'ambiente e in posizione di market leader.



# Il packaging: un'importante strategia di marketing



■ La flessibilità operativa delle proprie linee di imbottigliamento è un fattore chiave per la società Bebidas PepsiCo; utilizzare, infatti, una sola confezionatrice per imballare una vasta gamma di prodotti in molteplici configurazioni di pacco è indubbiamente una scelta vantaggiosa dal punto di vista economico. La nuova confezionatrice SK 1200 HS P di Smiflexi consente inoltre di incrementare la capacità produttiva della linea fino a 120.000 cph. L'intero ciclo produttivo è completamente automatizzato e studiato per ridurre al minimo i tempi di cambio formato. L'azienda spagnola crede molto

nello sviluppo del proprio "business" e, per questo, fa continui investimenti in macchinari tecnologicamente avanzati: durante questo percorso di innovazione e crescita, Bebidas PepsiCo si è affidata alla professionalità di SMI, con la quale collabora dal lontano 1998, anno in cui fu installata la prima confezionatrice di questo OEM italiano.

Per rispondere prontamente alle richieste dei propri clienti per macchine sempre più flessibili e versatili, SMI investe continuamente nella ricerca e nello sviluppo di progetti innovativi, come la nuova serie "SK HS (High Speed)" di fardellatrici Smiflexi

## ■ PepsiCo Iberica

PepsiCo, Incorporated è una società multinazionale con attività diversificate nella produzione, nel marketing e nella vendita di un'ampia gamma di bevande e di prodotti alimentari. La società fu fondata nel 1898 con il nome di "Pepsi Cola Company", diventando PepsiCo nel 1965 quando si fuse con Frito-Lay. PepsiCo acquistò Tropicana nel 1998 e Quaker-Oats nel 2001. Oltre al marchio Pepsi-Cola, l'azienda americana possiede anche i marchi Gatorade, Frito-Lay, SoBe, Naked, 7Up e Tropicana, distribuiti in oltre 200 Paesi in tutto il mondo; nel 2009 la multinazionale PepsiCo ha fatturato 43,3 miliardi di USD, impiegando 285.000 persone. PepsiCo Iberica è la divisione di PepsiCo che opera in Spagna e Portogallo. Si tratta di una delle principali divisioni commerciali dell'azienda statunitense, con due sedi principali (Madrid e Vitoria), quattro stabilimenti di produzione nella penisola iberica e una forza lavoro di oltre 3.500 addetti.





in grado di confezionare lattine di diverse dimensioni in molteplici configurazioni alla velocità massima di 450 pacchi / minuto (in funzione del formato e delle dimensioni del contenitore da imballare).

La tecnologia innovativa delle nuove SK 1200/1202 HS, unitamente al sistema di confezionamento fluido e del tutto automatizzato tipico di tutta la gamma SK, assicura ai clienti SMI altissime prestazioni in termini di affidabilità del processo, qualità del pacco finale, abbattimento dei costi operativi e risparmio energetico.

Nella zona d'ingresso della macchina, le spinte del prodotto in accumulo sono gestite in modo ottimale grazie a un nastro trasportatore composto da

due moduli da 2 metri l'uno, ognuno dei quali è provvisto di propria motorizzazione.

Le fardellatrici Smiflexi SK 1200/1202 HS sono dotate di un sistema automatico per il cambio formato che riduce al minimo le regolazioni manuali, facilitando notevolmente il lavoro dell'operatore macchina.

Il "design" dei modelli SK HS è ergonomico e funzionale e consente all'operatore di eseguire facilmente tutte le attività connesse all'utilizzo e manutenzione dell'impianto, nel pieno rispetto dei più elevati standard di sicurezza; ad esempio, il "magazzino cartoni a pozzo" è stato concepito per facilitare le operazioni di carico, rendere più lineare e fluida l'alimentazione dei cartoni (minori spinte), effettuare il carico automatico

tramite robot (opzionale) ed incrementare, mediante moduli aggiuntivi, la lunghezza dei magazzini per disporre di maggior autonomia.

Un elemento estremamente innovativo delle confezionatrici Smiflexi della serie SK HS è rappresentato dal nuovo tunnel di termoretrazione per lattine, dotato di appositi dispositivi per la termoretrazione laterale dei fardelli. Il flusso d'aria calda è, infatti, indirizzato anche ai lati dei pacchi in transito nel tunnel; ciò consente di migliorare la qualità della termoretrazione laterale, ottenendo al termine del processo confezioni finali esteticamente perfette.



# Pepsi

## e la sostenibilità ambientale



■ Ridurre i consumi energetici, e di conseguenza l'inquinamento ad essi connesso, dovrebbe essere l'imperativo morale di tutte le aziende, soprattutto delle più grandi. PepsiCo è impegnata già da molti anni in una più corretta gestione delle proprie risorse. Ad esempio, a due anni dal lancio del progetto "Path to zero", volto alla riduzione dei consumi di acqua ed energia e alla diminuzione dei rifiuti legati ai processi

### ■ Il premio capitale verde europea



EUROPEAN  
GREEN CAPITAL

"Capitale verde europea" è un'iniziativa della Commissione Europea, che premia ogni anno una città dell'UE all'avanguardia in fatto di soluzioni per la vita urbana rispettose dell'ambiente. La giuria incaricata di assegnare il premio si avvale di 11 indicatori ambientali per valutare la capacità delle città candidate di raggiungere livelli elevati di tutela ambientale, il loro impegno per conseguire obiettivi sempre più ambiziosi in fatto di sviluppo sostenibile e la possibilità di fungere da modello per le altre città europee. Stoccolma e Amburgo sono state le prime città ad aggiudicarsi il titolo. Stoccolma nel 2010 e Amburgo nel 2011.





di produzione, il celebre marchio di bevande ha deciso di rendere noti i risultati ottenuti in termini di sostenibilità.

Oltre all'ambizioso obiettivo di diventare "fossil fuel free" entro il 2023, l'azienda americana si è impegnata in primo luogo nella riduzione degli imballaggi inquinanti, sostituendo gran parte dei materiali prima utilizzati con prodotti sostenibili e biodegradabili.

Dal 2008 ad oggi, è stato inoltre registrato un calo del consumo energetico, cui ha fatto seguito la diminuzione della quantità di rifiuti portati in discarica e dell'utilizzo d'acqua.

La salute e la sostenibilità fanno infatti parte del DNA del Gruppo Pepsi, che attribuisce un ruolo prioritario alle innovazioni tecnologiche in quanto

## ■ Vitoria-Gasteiz è la "Capitale verde europea" per il 2012

Vitoria-Gasteiz, capoluogo della comunità autonoma dei Paesi Baschi e della provincia di Álava, è stata dichiarata vincitrice del premio "Capitale verde europea" per il 2012. Il premio, istituito dalla Commissione Europea, incoraggia le città a migliorare la qualità della vita, tenendo sistematicamente conto dell'ambiente nella pianificazione urbana. Il premio è una vetrina dell'impegno e dell'innovazione che consentirà in futuro di crescere e progredire, poiché la risistemazione "verde" delle città favorisce lo sviluppo sostenibile a livello mondiale. Il premio è stato motivato dal fatto che Vitoria "ha compiuto notevoli progressi nella trasformazione ecologica di un ambiente urbano tradizionale. Il centro della città è circondato dalla "cintura verde", un'area semi-naturale in parte recuperata mediante la bonifica di zone degradate. In tal modo tutti i 250.000 abitanti della città dispongono di uno spazio verde aperto nel raggio di



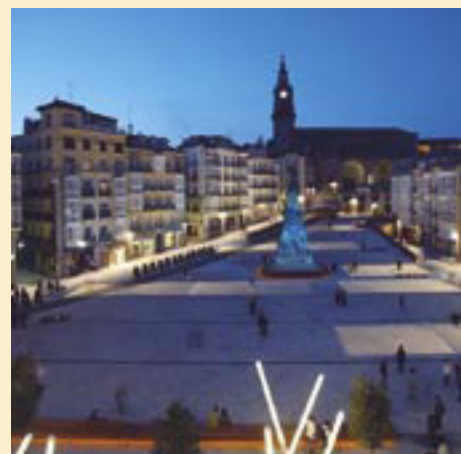
300 metri dalla propria abitazione. Le autorità locali hanno fatto scelte lungimiranti per sostenere e accrescere la biodiversità e i servizi ecosistemici, assicurando il monitoraggio della flora e della fauna e riducendo il più possibile la frammentazione degli habitat. La città è riuscita a gestire con successo la penuria d'acqua riducendone costantemente il consumo nel corso dell'ultimo decennio; ciò è stato possibile grazie a numerosi investimenti per migliorare il rifornimento, ridurre le perdite e promuovere un consumo sostenibile".



## ▪ A proposito di Vitoria-Gasteiz

La città fu fondata nel 1181 accanto al villaggio di Gasteiz, con il nome di Nueva Vitoria, dal re di Navarra Sandro VI il Saggio. Poco dopo la fondazione, la località assunse la denominazione ufficiale castigliana di Vitoria-Gasteiz. Quando nel 1978 anche le denominazioni in basco furono rese ufficiali, il nome rimase uguale nelle due lingue.

La città è divisa in due parti: quella antica in alto sulla collina e quella moderna in basso. Quest'ultima è in continuo sviluppo per la recente industrializzazione dell'area, basata essenzialmente sulla nascita di piccole e medie imprese e sulla presenza di alcune società multinazionali. La posizione strategica di Vitoria, posta sulla via di collegamento più breve fra la Castiglia e il Nord Europa, ha fatto di questa città un attivissimo centro commerciale sin dai tempi più antichi. Lo sviluppo artigianale e industriale conobbe un forte impulso soprattutto nei secoli XIX e XX. La città è caratterizzata da un centro storico ben curato e salvaguardato, giudicato fra i migliori del nord della penisola iberica e, per questo, nel 1987 dichiarato di interesse nazionale.



validi strumenti in grado di ridurre i consumi di energia, acqua e materiali d'imballaggio.

Le imprese sostenibili

possono così tagliare i costi, guidare l'innovazione, ridurre i rischi, motivare i dipendenti, aiutare i clienti al dettaglio e aumentare la fedeltà dei consumatori.

Ad Echevarri Vina, Vitoria, questo principio assume un ruolo ancora maggiore, poiché c'è una particolare attenzione da parte di imprese e comunità nei confronti delle tematiche ambientali, quale elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita. Questo impegno è stato recentemente premiato dalla Commissione Europea, che ha dichiarato Vitoria-Gasteiz "capitale verde europea".

